

Il 30 aprile entra in vigore la nuova normativa sul denaro contante e i titoli al portatore. Alcune regole da non dimenticare:

- Sono vietati i pagamenti in denaro contante per importi pari o superiori a 5000 euro
È sempre possibile versare o ritirare denaro contante di qualsiasi importo tramite una banca o Poste Italiane
- Le banche e Poste Italiane vi consegneranno solamente assegni con la scritta “non trasferibile”
Per ottenere assegni liberi occorre richiederlo per iscritto e pagare 1,50 euro per assegno
- Gli assegni liberi (cioè privi della scritta “non trasferibile”) non devono essere di importo pari o superiore a 5000 euro.
- Gli assegni liberi possono essere trasferiti tramite girata, cioè apponendo sul retro la propria firma e codice fiscale prima di cedere l’assegno.
Attenzione quando ricevete un assegno: la mancanza del codice fiscale ne impedisce il pagamento da parte della banca o di Poste Italiane
- Potrete utilizzare gli assegni già in vostro possesso ma ricordate di aggiungere a penna la scritta “non trasferibile” se l’importo dell’assegno è pari o superiore a 5000 euro
- Gli assegni a favore del traente (cioè intestati a “me medesimo” o simili) non possono circolare e possono essere usati solo per l’incasso diretto
- Non è più possibile aprire libretti di deposito al portatore per un importo pari o superiore a 5000 euro
Avete tempo fino al 30 giugno 2009 per regolarizzare i libretti esistenti di saldo superiore a 5000 euro

[L'articolo 49 della legge](#)

[La brochure esplicativa](#)